

SUCCESSO DELLO SCIOPERO DELLA SCUOLA E DEI TRASPORTI

RICOSTRUIRE SUBITO LE SCUOLE A L'AQUILA

Dai primi dati delle principali città, lo sciopero generale della scuola indetto dai Cobas ha visto una partecipazione di circa il 30% del personale docente ed Ata, risultato decisamente positivo in questa fase dell'anno ed essendo la categoria al quinto sciopero per fermare la disgregazione e la privatizzazione di scuola e Università.



Parecchie migliaia di docenti, ATA e studenti hanno partecipato al corteo a Roma dal Ministero PI al Senato, dove si sono svolti incontri con delegazioni ministeriali e parlamentari. Iniziative analoghe si sono svolte in varie città.

Lo sciopero è stato indetto per impedire il taglio di 57 mila posti di lavoro di docenti ed Ata; per cancellare le proposte di legge Aprea e Cota che gerarchizzano i docenti, trasformano le scuole in fondazioni private e danno ai capi di istituto il potere di assumere e licenziare il personale; per evitare l'espulsione dei precari e chiedere la loro assunzione a tempo indeterminato sui posti vacanti; per il riconoscimento dei diritti degli ATA ex-EELL; per il diritto di assemblea per tutti/e. Docenti ed Ata hanno manifestato anche per dire NO alla maestra unica, all'abolizione del modulo e delle compresenze, alle riduzioni di orario per massicci investimenti per la messa in sicurezza delle scuole; affinché non ci siano aumenti del numero degli alunni/e per classe.

In prima fila nel corteo i docenti ed Ata aquilani che hanno prospettato al Ministero e al Senato la drammatica situazione della scuola aquilana: se non verranno resi agibili entro l'estate gli edifici scolastici la popolazione aquilana non potrà comunque rientrare in città, dovendo sistemare i figli in altre scuole, e L'Aquila rischierà la condanna a morte. Durante la manifestazione è stata espressa la massima solidarietà con gli studenti torinesi la cui Università è stata sgomberata con la forza. I Cobas confermano la partecipazione alla manifestazione torinese del 19 contro il G8 Università.

Buon successo anche della mobilitazione e dello sciopero dei lavoratori dei trasporti urbani, convocati da Cobas, Cub, SdL e Slai contro l'imposizione di un vero e proprio contratto-truffa. A Venezia si registra una media del 80% nel trasporto urbano, 60% in quello extraurbano e 50% nel marittimo; a Trieste una media del 43%; a Bologna 55%; a Roma 45% con punte del 55%; a Latina 80%. Particolarmente rilevante la partecipazione a Roma col blocco di gran parte dei mezzi di superficie.

15/5/2009



Comitati di Base della Scuola - **CESENA**

Info **340-333 5800 / 338-335 2983** (tutti i giorni H15-19)
<http://digilander.libero.it/cobasfc>

COBAS Scuola RAVENNA via Sant'Agata 17 - Tel/Fax 0544-3 6189
Consulenza: lunedì 17-19.00, gli altri giorni su appuntamento